

Programma Scuola di Specializzazione Triennale in Scienze Criminologiche

Dott. Piero Bellante

Laureato in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, è iscritto al II° anno del Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'Amministrazione presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino.

Ispettore Capo della Polizia di Stato, arruolato nel 1983, dopo aver frequentato il Corso di Specializzazione nei servizi di POL.G.A.I. (Polizia Giudiziaria Amministrativa e Investigativa) viene assegnato nel 1984 presso la Squadra Mobile della Questura di Torino dove presta servizio tuttora.

Dopo aver lavorato tra l'altro presso la sezioni Antirapina e Narcotici, dal 1996 al 2001 è coordinatore di Squadra di Polizia Giudiziaria presso la Sezione Omicidi.

Dal 2001 al 2003 presso la Sezione Criminalità Extracomunitaria e Prostituzione, è coordinatore della Squadra di P.G. addetta alle indagini sulla Criminalità Cinese.

Dal 2003 è in servizio presso la Sezione Criminalità Organizzata (ex Centro Interprovinciale Criminalpol) della Questura di Torino, è coordinatore della Squadra di P.G. addetta alle indagini sulla Criminalità Organizzata Cinese.

2003 – Incontro con personale dell'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento di Giustizia Minorile di Torino sul fenomeno migratorio cinese in Piemonte, con particolare riguardo ai minori cinesi in relazione con la Giustizia Minorile.

2005 – Relatore con intervento dal titolo "I Cinesi in Piemonte" nell'ambito della giornata di studio "Immigrazione, Ecumenismo e Dialogo in Piemonte e Valle d'Aosta", organizzata a Novara dalla Commissione Interregionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Piemonte e Valle d'Aosta.

2006 – Intervistato quale "Opinion Leader" sulla criminalità cinese nella Provincia di Torino presso la sede dell'Associazione TAMPEP di Torino nell'ambito del progetto Transnazionale Europeo "Equalex-Change, Intervention to support trafficked person" con la presenza dei partners francesi.

2006 – contributo per la realizzazione dell'articolo "Lo Yin e lo Yang del migrare" di Eva Morletto, pubblicato nella sezione Cittadinanza e Diritti sul numero 4 di aprile di NarcoMafie.

2006 – contributo per il CESNUR e l'Università di Torino per la realizzazione di una ricerca, finanziata dalla Fondazione CRT, sugli aspetti sociologici e religiosi della comunità cinese di Torino.

2007 – docente nell'ambito del Corso "Criminologia, Criminalistica, Tecniche Investigative Applicate" con intervento sulla Criminalità Cinese, organizzato da Consorzio Mondo Formazione di Torino e Regione Piemonte, riconosciuto dall'Università dell'Aquila, Corso di Laurea in Scienze dell'Investigazione.



Lezione frontale.

Programma

:: La Diaspora Cinese – Società Immigrazione

- :: Cenni sull'immigrazione cinese in Europa e in Italia.
- :: L'identità culturale come elemento di analisi.

:: La Criminalità Cinese

- :: Cenni storici e dimensione internazionale.
- :: La realtà italiana.

:: Il fenomeno delle Baby Gangs

- :: Caratteristiche - Modalità operative.

:: Tecniche di Indagine

- :: Osservazioni su alcuni casi.
- :: Metodi di analisi e contrasto.

Nel *primo punto* verranno trattati argomenti di carattere socio-culturale relativi all'immigrazione nel continente europeo e in Italia.

Da quali Province cinesi arrivano la maggior parte dei cinesi, quali sono stati i loro primi insediamenti e attività lavorative.

L'identità culturale come strumento per mettere a fuoco una metodologia che possa valutare le dinamiche complesse che si creano nell'incontro fra persone di culture diverse.

Secondo punto. Cenni storici sulle triadi: da società segrete a multinazionali del crimine.

La realtà italiana, i gruppi criminali operanti, i collegamenti con la criminalità italiana.

La pluralità dei reati commessi.

Terzo punto: il fenomeno delle bande minorili.

L'enclave, la devianza del linguaggio.

Caratteristiche, modus operandi.

L'emergenza legata all'uso e spaccio di sostanza stupefacenti.

Ultimo punto. Presentazione e discussione di casi operativi, analisi delle modalità d'indagine, valutazione e prospettive nelle tecniche di contrasto tenendo conto delle intrinseche difficoltà.